



## REPORT

# RACOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI CONCLUSIVI ATTIVITÀ COMPONENTE T1

# RECOMMANDATIONS ET SUGGESTIONS CONCLUSIVES ACTIVITÉS COMPONENTE T1

*Deliverable T1.3.1*

La cooperazione al cuore del Mediterraneo  
La coopération au coeur de la Méditerranée



Regione Toscana



REGIONE AUTONOMA  
DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



REGIONE  
LIGURIA

MÉTROPOLE  
NICE CÔTE D'AZUR



fondazione  
sistema toscana

CCI PROVENCE  
ALPES CÔTE D'AZUR



Nel corso dei due anni di lavoro che ci separano dall'avvio del progetto Smart Destination, si è sviluppato, attraverso i numerosi living lab che si sono realizzati, un intenso e proficuo confronto fra i partner e fra questi ed i relativi stakeholders. L'obiettivo di quei momenti di lavoro era individuare i fabbisogni informativi di destinazioni, imprese ed utenti e le funzionalità, almeno le principali, necessarie a garantire una governance efficiente delle destinazioni e il supporto utile alle imprese per lo sviluppo di prodotti transfrontalieri innovativi.

Grazie a quel lavoro, si è potuto procedere alla progettazione prima ed alla realizzazione poi, di quattro prodotti che costituiscono il risultato del progetto:

- 1) SDK – la API grazie alla quale è possibile oggi garantire lo scambio dati tra i quattro sistemi turistici regionali coinvolti nel progetto (Regione Toscana, Regione Liguria, Regione Sardegna, Area Metropolitana di Nizza), utilizzando i portali e le basi dati esistenti. Al momento i dati gestiti in questa modalità sono soltanto quelli appartenenti alle seguenti tipologie: POI (Point of Interest), eventi, itinerari e porti, ma la metodologia implementata consente la continuazione del lavoro di standardizzazione, con il conseguente incremento delle categorie di dati trattati e scambiabili. La API è realizzata con strumenti open, quindi utilizzabile anche da altre regioni ed altri Paesi. A questo proposito esistono già manifestazioni di interesse espressa da alcune realtà sia comunitarie che non.
- 2) APP gestione Smart Monit (dashboard)– dimostrative per PPAA
- 3) APP gestione Smart Tour (itinerari) – dimostrativa per imprese e turisti
- 4) Tassonomia – strumento fondamentale per la normalizzazione e standardizzazione dei dati.

Il potenziale espresso da questi quattro strumenti è assai rilevante; si tratta tuttavia di una realizzazione che sotto il profilo contenutistico, della mole e tipologia dei dati trattati, offre attualmente informazioni limitate alle sole tipologie individuate per i test. Interrompere qui il lavoro realizzato con il progetto fornirebbe un buon modello, ma non uno strumento di effettiva utilizzabilità, vanificando gli sforzi fin qui compiuti.

In sostanza, entro la data di scadenza del progetto, gli strumenti saranno finiti e perfettamente operativi, ma sarà necessario continuare il lavoro di standardizzazione dei dati, allo scopo di arricchire il set di informazioni scambiabili, attivando un vero e proprio ecosistema digitale turistico dell'area transfrontaliera.

Nel corso degli incontri con i partner è emersa chiaramente l'esigenza di fornire idonei strumenti di supporto alla governante della filiera turistica, individuando due livelli prioritari: quello del DMO locale o di ambito turistico e quello del DMO regionale. In questa direzione sono stati strutturati gli strumenti realizzati. Negli incontri è chiaramente emersa la necessità di definire a livello transfrontaliero alcune strategie ed azioni, con l'obiettivo di migliorare la qualità e la sostenibilità dei servizi turistici e per sostenere le imprese a migliorare la propria competitività ed accessibilità al mercato internazionale.



Constatato l'interesse e la disponibilità dei partner di progetto a proseguire la collaborazione oltre la data di scadenza dello stesso, si propone di definire un accordo di collaborazione fra le Regioni partner del progetto con i seguenti obiettivi:

a) istituire un tavolo permanente di coordinamento allo scopo di definire le priorità e le azioni di interesse comune per :

1) gestire l'implementazione del nuovo ecosistema digitale turistico transfrontaliero

- mantenendo aggiornate le rispettive basi dati, continuando ad utilizzare le metodologie definite e condivise con il progetto ed Individuando le categorie di dati, oltre quelle su cui si è già intervenuti, da standardizzare, allo scopo di allargare le basi dati interscambiabili (ricettività, ristorazione, servizi turistici, ecc), stabilendo priorità d'intervento;

- arricchendo l'ecosistema digitale implementando funzionalità di analisi dei dati, sia in real-time che in modalità predittiva, a beneficio sia delle DMO regionali e locali, sia del sistema delle MPMI della filiera turistica, in modo da potenziarne la business intelligence e favorirne l'evoluzione in imprese data driven;

- verificando la disponibilità di altri progetti comunitari a condividere i dati disponibili, le metodologie e gli strumenti sviluppati, di reciproco interesse;

- mettendo a punto un modus operandi condiviso ed uno schema di accordo da utilizzare con le imprese private (imprese singole ed associate, sviluppatori di app e portali turistici, di mobilità ecc.), interessate ai dati del sistema transfrontaliero. I dati pubblici potrebbero essere forniti gratuitamente, in cambio dei dati anonimi degli utilizzatori delle applicazioni private e di condizioni di utilizzo concordate per le imprese delle regioni coinvolte nel progetto;

2) condividere la strategia e le azioni comuni di promo-commercializzazione delle destinazioni dell'area transfrontaliera;

3) individuare possibili finanziamenti utilizzabili per raggiungere gli scopi indicati ai precedenti punti.

E' opportuno che l'accordo tenga conto delle decisioni che saranno assunte dal gruppo di lavoro su "governance delle realizzazioni dei progetti del Polo del turismo sostenibile" del Programma Italia Francia Marittimo.



Au cours des deux années de travail qui nous séparent du démarrage du projet Smart Destination, une discussion intense et fructueuse entre les partenaires et entre eux et leurs parties prenantes s'est développée à travers les nombreux living labs qui ont été créés. L'objectif de ces moments de travail était d'identifier les besoins d'information des destinations, des entreprises et des utilisateurs et les fonctionnalités, au moins les principales, nécessaires pour assurer une gouvernance efficace des destinations et un soutien utile aux entreprises pour le développement de produits transfrontaliers innovants.

Grâce à ce travail, il a été possible de procéder d'abord à la conception puis à la réalisation de quatre produits qui constituent le résultat du projet:

1) SDK - l'API grâce à laquelle il est désormais possible de garantir l'échange de données entre les quatre systèmes touristiques régionaux impliqués dans le projet (Région Toscane, Région Ligurie, Région Sardaigne, Région métropolitaine de Nice), en utilisant les portails et bases de données existants. Pour le moment les données gérées dans ce mode ne sont que celles appartenant aux types suivants: POI (Point of Interest), événements, itinéraires et ports, mais la méthodologie mise en œuvre permet la poursuite du travail de normalisation, avec l'augmentation conséquente des catégories de données traitées et échangeable. L'API est faite avec des outils ouverts, elle peut donc également être utilisée par d'autres régions et d'autres pays. À cet égard, il existe déjà des expressions d'intérêt exprimées par certaines réalités, tant communautaires que non communautaires.

2) Application de gestion Smart Monit (tableau de bord) - démonstrative pour PPAA

3) Application de gestion Smart Tour (itinéraires) - démonstration pour les entreprises et les touristes

Le potentiel exprimé par ces quatre outils est très important; cependant, c'est une prise de conscience que, du point de vue du contenu, de la quantité et du type de données traitées, offre actuellement des informations limitées uniquement aux types identifiés pour les tests. Interrompre le travail effectué avec le projet ici fournirait un bon modèle, mais pas un outil de convivialité efficace, annulant les efforts consentis jusqu'à présent.

En gros, à la date d'expiration du projet, les outils seront finis et pleinement opérationnels, mais il faudra continuer le travail de standardisation des données, afin d'enrichir l'ensemble des informations échangeables, activant un véritable écosystème de tourisme numérique du zone transfrontalière.

Lors des rencontres avec les partenaires, la nécessité de fournir des outils d'accompagnement adaptés à l'organe de gouvernance de la chaîne touristique est clairement apparue, identifiant deux niveaux de priorité: celui de l'OGD locale ou touristique et celui de l'OGD régional. Les outils créés ont été structurés dans ce sens. Au cours des réunions, la nécessité de définir certaines stratégies et actions au niveau transfrontalier est apparue clairement, dans le but d'améliorer la qualité et la durabilité des services touristiques et d'aider



les entreprises à améliorer leur compétitivité et leur accessibilité au marché international.4) Taxonomie - outil fondamental pour la normalisation et la standardisation des données. Ayant noté l'intérêt et la volonté des partenaires du projet de poursuivre la collaboration au-delà de la date d'expiration de celui-ci, il est proposé de définir un accord de collaboration entre les régions partenaires du projet avec les objectifs suivants:

a) mettre en place une table de coordination permanente afin de définir les priorités et les actions d'intérêt commun pour:

1) Gérer la mise en œuvre du nouvel écosystème du tourisme numérique transfrontalier

- tenir à jour les bases de données respectives, continuer à utiliser les méthodologies définies et partagées avec le projet et identifier les catégories de données, en plus de celles sur lesquelles nous sommes déjà intervenus, à standardiser, afin d'élargir les bases de données interchangeables (hébergement, restauration, services touristiques, etc.), établissant les priorités d'intervention;

- enrichir l'écosystème numérique en mettant en œuvre des fonctionnalités d'analyse de données, à la fois en temps réel et en mode prédictif, au profit des OGD régionales et locales, et du système MPMI de la supply chain touristique, afin de valoriser l'intelligence économique et d- vérifier la disponibilité d'autres projets communautaires pour partager les données disponibles, les méthodologies et les outils développés, d'intérêt mutuel;

- développer un modus operandi partagé et un schéma d'accords à utiliser avec les entreprises privées (entreprises individuelles et associées, développeurs d'applications et portails de tourisme et de mobilité, etc.) intéressées par les données système transfrontalières. Les données publiques pourraient être fournies gratuitement, en échange des données anonymes des utilisateurs des applications privées et des conditions d'utilisation convenues pour les entreprises des régions impliquées dans le projet;

2) partager la stratégie et les actions communes de promotion-marketing des destinations dans la zone transfrontalière;

3) identifier les financements possibles pouvant être utilisés pour atteindre les objectifs indiqués dans les points précédents.

Il convient que l'accord prenne en compte les décisions qui seront prises par le groupe de travail «gouvernance des projets du pôle de tourisme durable» du programme Italie France Maritime.e la promouvoir l'évolution des entreprises axées sur les données;

